

Aprire oggi TuttoFood, dall'estero il 30% dei brand

A Rho saranno presenti
5mila i marchi, di
cui 1.500 da 80 Stati
Attesi poi 100mila
visitatori professionali
e 4mila top buyer
provenienti da 100 Paesi

La fiera

di T.S.

TuttoFood apre oggi i battenti alla Fiera di Milano, con numeri che segnano un salto: saranno presenti 5 mila marchi in 85 mila metri quadrati sold out e sono 100 mila i visitatori già pre-accreditati e 4 mila i top buyer attesi da un centinaio di Paesi. Si tratta della seconda edizione curata da Fiere di Parma, che non ha mai fatto segreto di voler collocare la manifestazione milanese accanto ai grandi appuntamenti mondiali dell'agroalimentare come l'Anuga di Colonia e il Sial di Parigi.

Il dato più rilevante tocca la crescita estera: circa 1.500 dei 5 mila marchi provengono da 80 Paesi, portando gli espositori internazionali al 30% del totale, con un incremento del 20% rispetto al 2025. New entry geografiche da Algeria, Corea del Sud, India, Libia, Paesi Baschi, Sri Lanka e Uzbekistan mentre è confermata la presenza latino-americana con Argentina, Cile, Cuba, Ecuador e Messico. La portata internazionale è ulteriormente qualificata da partner istituzionali e rappresentanti delle principali sigle delle filiere del food and beverage europeo.

I 4 mila top buyer, con delegazioni da Giappone, Corea del Sud, Canada, Stati Uniti, Brasile e Francia, sono stati selezionati tra i protagonisti del food retail e food service internazionale con il supporto di Ice-Agenzia. Fino al 14 maggio sono in programma 250 eventi su nutrizione, salute e sostenibilità e la firma del Food Manifesto, documento programmatico sul futuro del cibo. E già 50 rappresentanti esteri hanno chiesto un tour il 12 maggio in vista dell'edizione 2028.





— Tuttofood 2025, IMAGOECONOMICA